

CAPOGRUPPO MANDATARIA



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Responsabile di progetto
Arch. Maurizio Striolo

MANDANTE

Manens-Tifs
INGEGNERIA

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Integratore delle prestazioni specialistiche
Arch. Maurizio Striolo

PROGETTO ARCHITETTONICO



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Responsabile di progetto
Arch. Maurizio Striolo

PROGETTO STRUTTURALE



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Responsabile di progetto
Ing. Andrea Fochesato

COORDINAMENTO SICUREZZA IN PROGETTAZIONE



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Coordinatore per la sicurezza
Ing. Andrea Fochesato

PROGETTO IMPIANTISTICO

Manens-Tifs
INGEGNERIAResponsabile progetto impianti elettrici e speciali
Ing. Giorgio FinottiResponsabile progetto impianti termomeccanici
Ing. Viliam StefanuttiResponsabile progetto di prevenzione incendi
Per. Ind. Paolo Sette

REGIONE VENETO

Azienda Ospedaliera di Padova

Il Responsabile UOC - Progettazione e Sviluppo Interventi di
Edilizia Ospedaliera e Responsabile Unico del Procedimento
ing. Giovanni SpinaPROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUZIONE,
PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA:**NUOVA ANATOMIA PATOLOGICA**PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO GIUSTINIANEO DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA DI PADOVA**COMMESSA 1562**

CIG n. 70550191DB - CUP n.I91B14000600002

**PROGETTO ESECUTIVO**

Zona / Edificio n°

Disciplina

55 - 56_CORPI SUD ED EST

Nome Elaborato

Data

AMMINISTRATIVI ARCHITETTONICI
Relazione tecnica eliminazione barriere
architettoniche e planimetrie con percorsi**GENNAIO 2022**

Scala

N.EM	DATA	DESCRIZIONE
R00	01/2022	1° EMISSIONE

Codice Elaborato

E.A.G.L13

A termini di legge il presente documento e' di proprieta' esclusiva - e' vietata la riproduzione o la trasmissione anche parziale a terzi senza preventiva autorizzazione.



RELAZIONE TECNICA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

01 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa nazionale

- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 contributo barriere architettoniche
- Circolare Ministeriale 22.06.1989

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 16 del 12 luglio 2007 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche."
- Dgr n. 2422 del 8 agosto 2008 allegato A "Disposizioni applicative alla Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16"
- Dgr n. 1428 del 06 settembre 2011 "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16"

02 - CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Per la costruzione di questo complesso edilizio sanitario è stato preso in considerazione il **criterio dell'accessibilità** che è il più alto livello di qualità dello spazio costruito:

- Gli accessi alle varie parti del corpo di fabbrica sono stati studiati in modo che le porte di accesso siano facili da manovrare anche da persone su sedia a ruote.
- Gli spazi antistanti le porte di accesso sono stati adeguatamente dimensionati, con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.
- Le pavimentazioni sono state eseguite con materiali antisdrucchiolo e complanari.
- Tutta la segnaletica esterna ed interna sarà installata in posizioni tali da facilitarne la lettura e studiata per facilitare l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti.
- Il requisito della visitabilità è soddisfatto in tutte le parti e servizi comuni dell'edificio impianti.

03 - SISTEMAZIONE INTERNA

Porte

- Le porte di accesso dei vari ambienti sono facilmente manovrabili, di tipo e luce netta pari a minimo 80 cm, tali da consentire un agevole transito anche da parte di persone su sedia a ruote. I vani della porta, gli spazi antistanti e retrostanti ed il tipo di aperture sono stati dimensionati con riferimento alla manovre da effettuare con una sedia a ruote.

Pavimenti

- Tutti i pavimenti interni sono orizzontali e complanari tra loro e non sdruciolevoli.
- Dove presenti salti di livello, sono stati realizzati appositi raccordi con rampe con pendenza inferiore o uguale all'8%.

Infissi esterni

- Gli infissi esterni, le porte, le finestre e le porte-finestre, sono facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.



- I dispositivi di chiusura ed apertura sono facilmente manovrabili e percepibili e le porte mobili possono essere usate esercitando una lieve pressione.

Terminali degli impianti

- I terminali dell'impianto elettrico verranno installati ad un'altezza compresa tra i 40 ed i 140 cm.
- Le prese sono alte da terra 50 cm e gli interruttori per campanelli sono ad un'altezza da terra di 95 cm.
- I terminali del citofono sono ad un'altezza di 120 cm da terra.

Arredi

- Sono stati previsti inoltre adeguati spazi liberi dove possa svolgersi una ordinata attesa, e dove si possa disporre un discreto numero di posti a sedere, organizzati su sedute separate.
- Negli uffici, la distanza libera, anteriormente ad ogni tavolo è di almeno 1,50 m, e lateralmente di 1,20 m, al fine di consentire un agevole passaggio fra i tavoli e le scrivanie.

Servizi igienici

- I servizi igienici dedicati ai portatori di handicap sono di dimensioni minime pari a 180x180 cm, garantendo un alto livello di comfort per i disabili.
- I servizi igienici sono dotati di appositi apparecchi sanitari quali tazza, lavabo, doccia con sedile, tutti sospesi, per facilitare la pulizia dei locali, e di appositi maniglioni di aiuto.

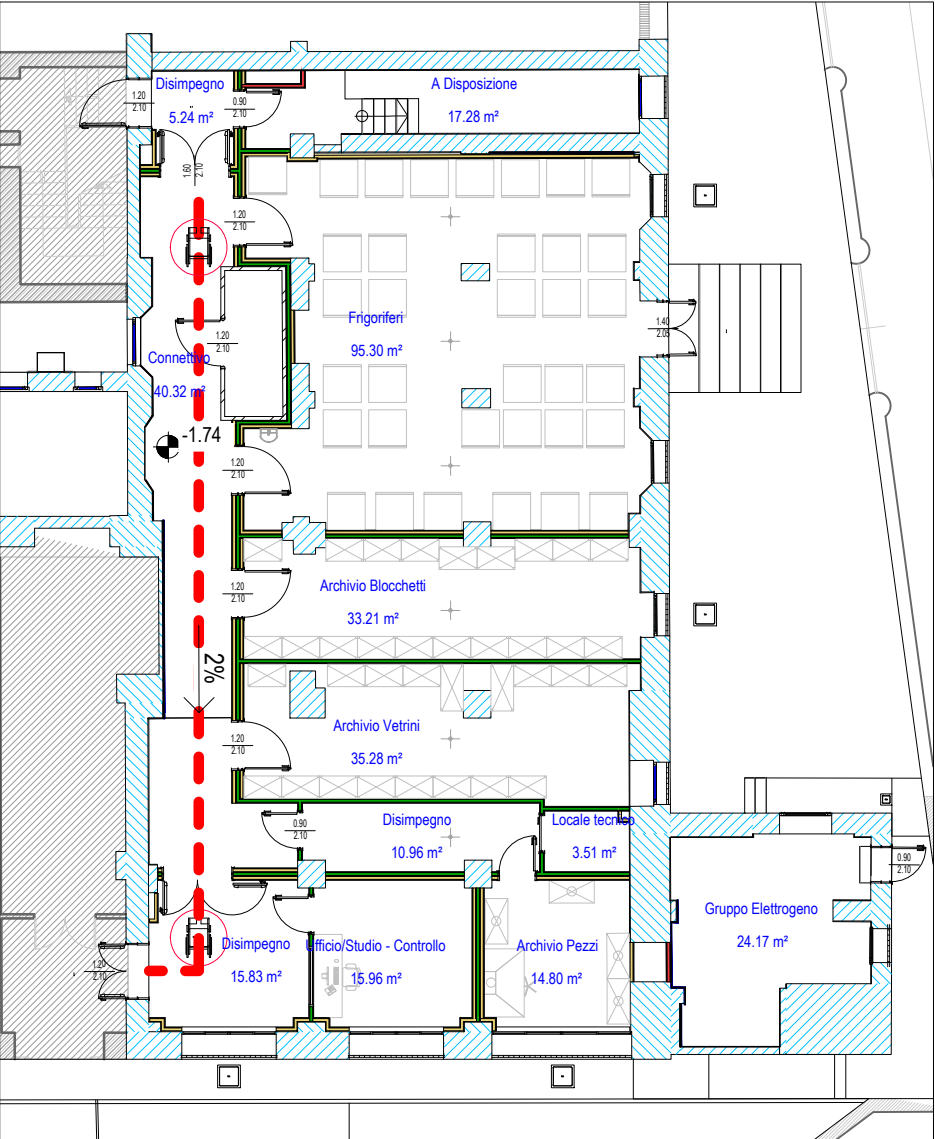
Percorsi orizzontali e corridoi

- I corridoi ed i percorsi hanno una larghezza tale da consentire in qualsiasi punto l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote.

Negli elaborati grafici allegati alla presente relazione sono evidenziati tutti gli accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche secondo quanto disposto a termini di legge.

Allegato alla relazione:

- **Elaborato grafico abbattimento barriere architettoniche piano seminterrato-terra, primo e quarto.**



Abbattimento barriere architettoniche piano seminterrato
Scala 1 : 200

LEGENDA

SPAZIO DI MANOVRA Ø 1.50 m

PERCORSI ORIZZONTALI COMPLANARI ≥ 1.50 m

SINTESI REQUISITI ACCESSIBILITA'

- AI SENSI DEL D.M.L.L.P.P. n°236 del 14/06/1989 punti 4.1, 4.2, 4.3 E DEL D.P.R. n° 503 DEL 24/07/1996

PERCORSI VERTICALI:
ascensori e scale:
- scale larghezza ≥ 1.20 m
- inizio e la fine della scala segnalati per gli ipovedenti da un segnale a rilievo sul pavimento situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino
- corrimani di protezione su entrambi i lati
- spazi di manovra antistante lo sbarco ascensori ≥ 1.50 m

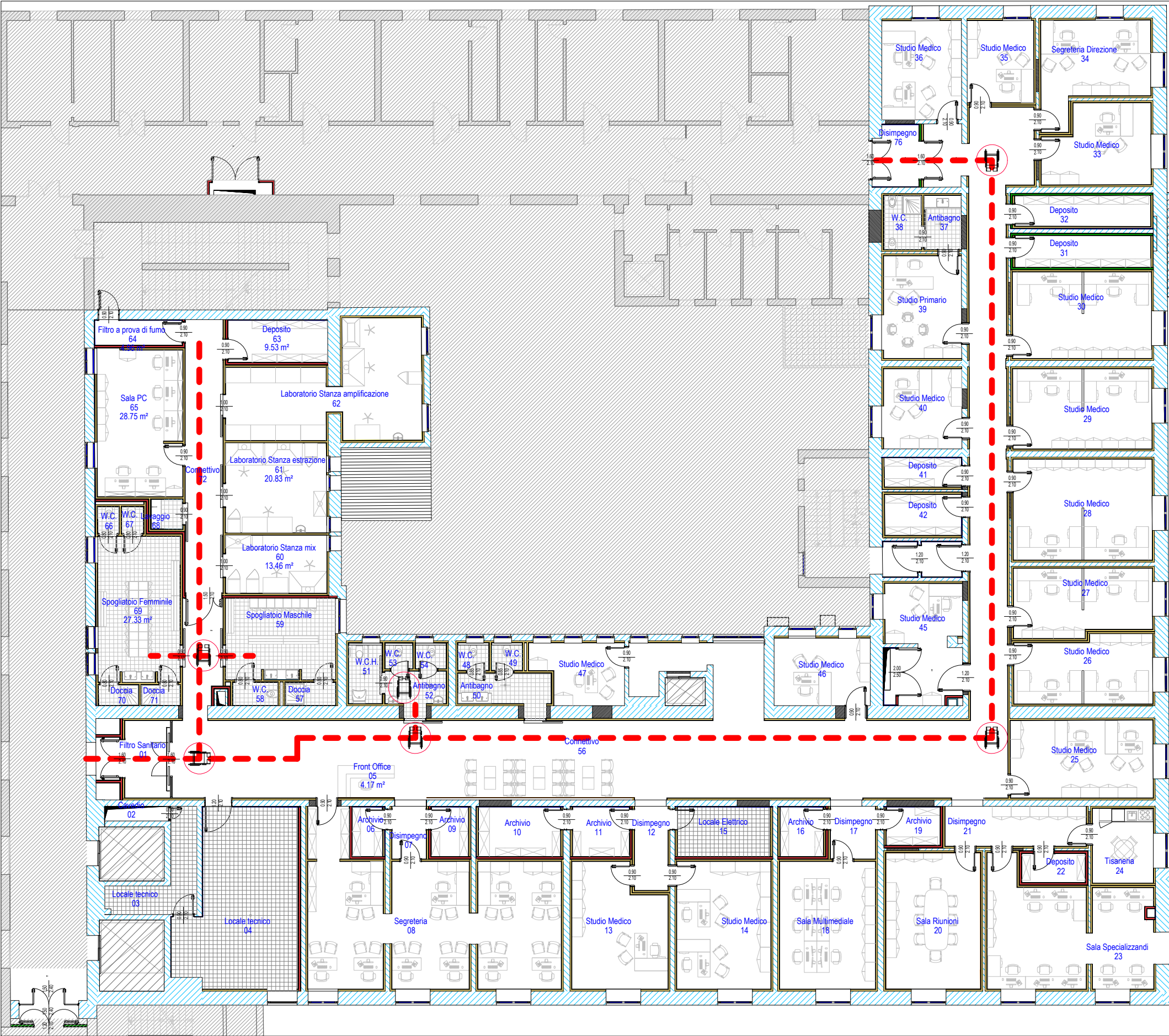
PERCORSI ORIZZONTALI:
percorsi complanari di larghezza ≥ 1.50 m per consentire manovre di inversione anche a persona su sedia a ruote (qualora presentino un dislivello, questo non deve essere superiore di 2,5 cm)

PAVIMENTI INTERNI ED ESTERNI:
- antisdrucciolevoli e complanari
- PORTE:**
le porte di accesso ad ogni unità ambientale avranno luce netta (almeno cm. 75) tale da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote e con spazi antistanti e retrostanti di dimensioni (min. m.1.50 x 1.50) adeguate alle manovre da effettuare da coloro che utilizzano sedie a ruote. Tutte le porte a tirare, per una facile manovrabilità avranno spazio libero laterale di almeno cm.45 per il posizionamento della sedia a ruote.

INFISSI ESTERNI
- maniglie ad altezza compresa tra 100 e 130 cm
- profili inferiori finestre a spigolo opportunamente sagomato per evitare infortuni.

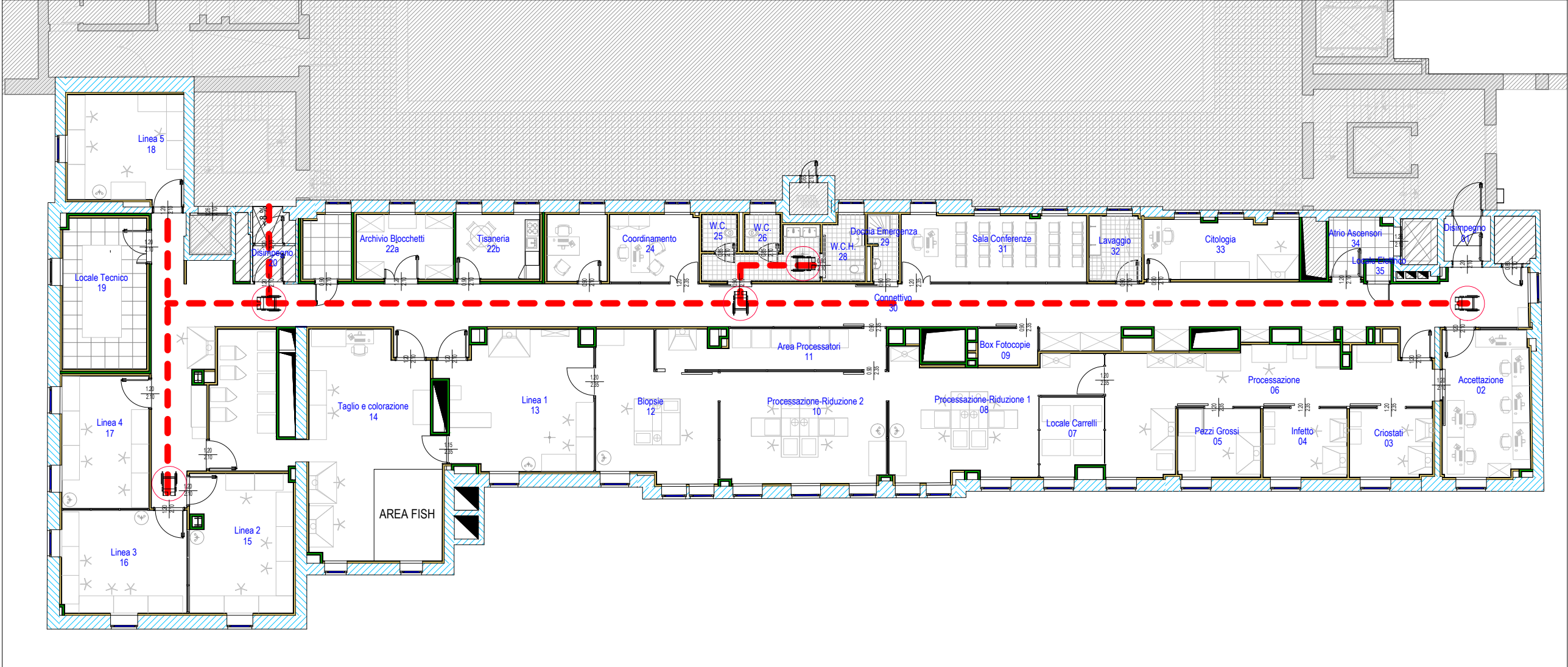
TERMINALI IMPIANTI:
verranno posizionati, soprattutto quelli di allarme, ad una altezza compresa tra i 40 e 140 cm

PARAPETTI BALCONI E TERRAZZI
- H ≥ 1.00 m
- ringhiere inattraversabili da una sfera di 10 cm di diametro.



Abbattimento barriere architettoniche piano primo - Scala 1 : 200

Abbattimento barriere architettoniche piano quarto - Scala 1 : 200



LEGENDA



SPAZIO DI MANOVRA Ø 1.50 m



PERCORSI ORIZZONTALI COMPLANARI ≥ 1.50 m

SINTESI REQUISITI ACCESSIBILITA'

AI SENSI DEL D.M.LL.PP. n°236 del 14/06/1989 punti 4.1, 4.2, 4.3 E DEL D.P.R. n° 503 DEL 24/07/1996

- PERCORSI VERTICALI:
ascensori e scale:
- scale larghezza ≥ 1.20 m
- inizio e la fine della scala segnalati per gli ipovedenti da un segnale a rilievo sul pavimento situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino
- corrimani di protezione su entrambi i lati
- spazi di manovra antistante lo sbarco ascensori ≥ 1.50 m

- PERCORSI ORIZZONTALI:
percorsi complanari di larghezza ≥ 1.50 m per consentire manovre di inversione anche a persona su sedia a ruote (qualora presentino un dislivello, questo non deve essere superiore di 2,5 cm)

- PAVIMENTI INTERNI ED ESTERNI:
- antisdrucciolevoli e complanari

- PORTE:
le porte di accesso ad ogni unità ambientale avranno luce netta (almeno cm. 75) tale da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote e con spazi antistanti e retrostanti di dimensioni (min. m.1.50 x 1.50) adeguate alle manovre da effettuare da coloro che utilizzano sedie a ruote. Tutte le porte a tirare, per una facile manovrabilità avranno spazio libero laterale di almeno cm.45 per il posizionamento della sedia a ruote.

- INFISSI ESTERNI
- maniglie ad altezza compresa tra 100 e 130 cm
- profili inferiori finestre a spigolo opportunamente sagomato per evitare infortuni.

- TERMINALI IMPIANTI:
verranno posizionati, soprattutto quelli di allarme, ad una altezza compresa tra i 40 e 140 cm

- PARAPETTI BALCONI E TERRAZZI
- H ≥ 1.00 m
- ringhiere inattraversabili da una sfera di 10 cm di diametro.